



La moneta

Il Palazzo federale visto dal ponte di Kirchenfeld riempie la parte inferiore destra del diritto della moneta. La parte superiore sinistra è invece ornata dalla dicitura «BUNDESHAUS PALAIS FEDERAL PALAZZO FEDERALE», impressa su due righe parallele al bordo.

Caratteristiche

Soggetto

«Palazzo federale»

Artista

Benjamin Pfäffli, Burgdorf

Dati tecnici

Lega: argento 0,835

Peso: 20 g

Diametro: 33 mm

Valore nominale legale

20 franchi svizzeri

Data d'emissione

8 giugno 2006

Tiratura

Conio normale,
non messa in circolazione:
al massimo 65 000 pezzi
Fondo specchio in astuccio
per collezionisti:
al massimo 8 000 pezzi

Conio ed emissione *swissmint*

Zecca ufficiale della
Confederazione Svizzera
CH-3003 Berna
Tel. +41 (0)31 322 60 68 (Marketing)
Fax +41 (0)31 322 60 07
www.swissmint.ch

2006



Palazzo federale
MONUMENTI FAMOSI

Un incantevole pezzo di Svizzera

Le monete commemorative svizzere sono ideate da autorevoli artisti nazionali. Eleganti, preziose, senza tempo, esse sono la quintessenza del solido patrimonio culturale svizzero. Le monete sono pregevoli pezzi da collezione, venduti a prezzi interessanti. Esse godono di una vasta popolarità. Le monete commemorative hanno un valore nominale legale e sono coniate in tiratura limitata. Con l'utile netto ricavato dalla loro vendita la Confederazione promuove progetti culturali in tutta la Svizzera.

Palazzo federale

L'edificio del Parlamento comunemente noto come «Palazzo federale» è inaugurato con solennità il 1° aprile 1902 dall'Assemblea federale plenaria, dopo otto anni di lavori. A compimento di una più ampia costruzione, esso è inserito tra Palazzo federale Ovest e Palazzo federale Est. L'architettura di Palazzo federale è ascrivibile allo Storicismo; in essa confluisce una varietà di elementi stilistici. I ricchi ornamenti architettonici conferiscono alla costruzione un carattere quasi opulento, che esprime al meglio lo spirito di

fine Ottocento. L'idea di una Svizzera democratica non è mai stata tradotta con tanta efficacia in un'opera d'arte. Nell'edificio del Parlamento, l'architetto Hans Wilhelm Auer (1847 – 1906) intendeva raffigurare anche fisicamente la molteplicità che caratterizza la Svizzera. Le pietre utilizzate nella costruzione e i materiali scelti per l'arredamento degli interni provengono infatti da tutte le regioni del Paese, come pure gli artigiani chiamati a eseguire i lavori.

© Ufficio federale delle costruzioni e della logistica UFCL

L'artista

Benjamin Pfäffli nasce a Bienne il 4 ottobre 1961. Frequenta le scuole a Müntschemier e più tardi a Ins. Nel 1978 inizia l'apprendistato quale compositore tipografico presso la Stämpfli di Berna e si diploma nel 1982. Per un anno lavora nel settore creazione e design

dell'azienda. Nei quattro anni successivi dirige il reparto composizione nella tipografia Löffler di Sumiswald e segue un apprendista compositore. Al contempo frequenta la Scuola professionale di arti tipografiche di Aarau, formandosi per quasi tre anni nel design tipografico sotto la guida di Dario Zuffo.

L'anno seguente mette le sue esperienze al servizio dell'atelier grafico Gygax di Sumiswald, dove utilizza per la prima volta il desktop publishing. Nell'agosto 1987 apre il proprio atelier dapprima a Zollbrück e in seguito a Burgdorf. Il suo ambito di attività comprende il corporate design, lo sviluppo di logotipi, il materiale punto vendita, i cartelloni e le copertine di CD.

